



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E
SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AREA DI COORDINAMENTO INDUSTRIA, ARTIGIANATO, INNOVAZIONE
TECNOLOGICA
SETTORE POLITICHE ORIZZONTALI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Il Dirigente Responsabile: BALDI SIMONETTA

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 548/2012

Numero adozione: 6438 - Data adozione: 12/12/2014

Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Oggetto: Progetto pilota Start up house di cui alla deliberazione 866/2014 e 929/2014 - Azione 1.2 Voucher imprese giovanili settore manifatturiero - approvazione bando di gara

Data certificazione: 08/01/2015

Numero interno di proposta: 2014AD007445

CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Positivo

.

CONTROLLO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Positivo

IL DIRIGENTE

Visto l'art.2 della legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale";

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 sopracitata e, in particolare l'art.9;

Visto il decreto n. 4776 del 14/11/2013 con il quale è stata confermata alla sottoscritta la responsabilità del Settore "Politiche orizzontali di sostegno alle imprese";

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale 11 luglio 2012, n. 59 con la quale viene approvato il Piano Regionale dello Sviluppo economico (PRSE) 2012-2015;

Preso atto che tra gli obiettivi generali adottati dal suddetto Piano troviamo il rafforzamento della competitività del sistema produttivo toscano attraverso azioni che migliorino le capacità innovative, in particolare favorendo sinergie tra imprese e tra queste le università e i centri di ricerca, potenziando il sistema delle infrastrutture materiali e immateriali, aumentando l'offerta di servizi avanzati rivolti alle MPMI e qualificando ulteriormente gli strumenti di ingegneria finanziaria, anche in una maggiore ottica di mercato.

Preso atto che nell'ambito degli interventi per rafforzare le relazioni fra le imprese e il sistema della ricerca pubblico e privato supportando lo sviluppo di cluster innovativi e le misure tese ad incoraggiare l'interazione dei poli di competitività con i sistemi produttivi locali, si colloca la Linea d'intervento 1.1b "Acquisto servizi per innovazione e trasferimento tecnologico";

Vista la deliberazione 16 giugno 2014 n. 504 di approvazione della versione 21 del Documento di Attuazione Regionale (DAR) del POR FESR 2007-2013 e la presa d'atto dei criteri di selezione da parte del Comitato di sorveglianza nella seduta del 20/11/2014 per gli interventi della Linea 1.3b "Aiuti alle pmi per l'acquisizione di servizi qualificati" coerente con la suddetta Linea 1.1b del PRSE 2012-2015;

Visti :

- il Regolamento (CE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17-12-2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006;
- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17-12-2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) N.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Vista la deliberazione della Giunta Regione Toscana 9 giugno 2014 n.478 che approva la versione preliminare del documento sulla Strategia ricerca e innovazione per la Smart specialisation in Toscana (RIS3);

Vista la deliberazione 18 novembre 2014 n. 1023 avente ad oggetto: “Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR revisionata a seguito osservazioni della CE”;

Preso atto che nella suddetta proposta tra gli interventi di sostegno ai processi d’innovazione nel settore manifatturiero sono previsti gli “Aiuti all’acquisizione di servizi innovativi”;

Vista la deliberazione 27 ottobre 2014 n. 929 avente ad oggetto “Approvazione delle schede relative alle tre linee di azione previste dal Progetto pilota Start Up House di cui alla delibera GRT n. 866/2014” e s.m.i.;

Preso atto che, ai sensi del Regolamento (UE) n.1303/2013, la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni finanziabili con l’intervento di cui alla Delibera n. 929/2014 sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nella seduta del 20 novembre 2014;

Vista la L. R. n. 35 del 20 marzo 2000 “Disciplina degli interventi regionali in materia di attività produttive e competitività delle imprese” e s.m.i.;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2014 n. 755 che approva il bando standard ex art 5 sexies, comma 2 lett.c) L.R. 35/2000 e revoca la delibera n. 18 del 13/01/2014;

Ritenuto necessario al fine di garantire l’istruttoria abbreviata apportare alcuni adeguamenti che non alterano la struttura e l’impostazione generale del suddetto bando standard e dei relativi allegati;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 2014 n. 643 che approva l’elenco delle attività economiche Ateco 2007 afferenti i due raggruppamenti di settori industria, artigianato, cooperazione e altri settori (manifatturiero) e turismo, commercio e cultura;

Preso atto dell’indirizzo espresso dalla Giunta Regionale con la deliberazione 929/2014, di procedere all’attivazione della Linea 1.2 del progetto pilota Start Up House coerente con gli interventi di cui alla suddetta Linea 1.1b del PRSE 2012-2015, la Linea 1.3b del POR CREO FESR 2007-2013 e con gli aiuti all’acquisizione di servizi innovativi del POR FESR Toscana 2014-2020 mediante un bando di gara “Start Up House Azione 1.2 Voucher imprese giovanili”;

Vista la L.R. 50/2014 che all’art 5 attribuisce a Sviluppo Toscana SpA la funzione di organismo intermedio responsabile delle attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR di cui al regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 per il periodo 2014-2020;

Dato atto che secondo quanto disposto nella suddetta deliberazione 929/2014, per la gestione del suddetto bando la Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana SpA come da disciplinare approvato con decreto 1144 del 19/03/2010 e successive modificazioni e integrazioni e protocollo organizzativo approvato con decreto 2225 del 03/05/2010 e successive modificazioni ed integrazioni;

Verificata la disponibilità delle risorse necessarie all'attivazione del "Start Up House Azione 1.2 Voucher imprese giovanili" per la Linea 1.1b del PRSE 2012-2015 sul capitolo 51646 "Fondo unico regionale" del bilancio 2014 pari ad Euro 500.000,00 e ritenuto di dover costituire presso Sviluppo Toscana Spa un fondo per l'attivazione del suddetto intervento;

Considerato che la proposta di spesa è conforme al budget approvato con Decisione Giunta Regione Toscana n. 21 del 3 novembre 2014 "Patto di stabilità 2014 della Regione Toscana: ulteriori disposizioni e s.m.i.;

Visto la comunicazione 2014/301487 del 05/12/2014 con la quale la sottoscritta viene autorizzata ad impegnare sul capitolo 51646 "Fondo unico imprese" l'importo di euro 500.000,00 per l'attivazione del bando "Start Up House Azione 1.2 Voucher imprese giovanili – manifatturiero”
”;

Ritenuto di provvedere all'assunzione del suddetto impegno a favore di Sviluppo Toscana S.p.A. (C.F 00566850459), con sede in Via Cavour 39 – 50129 Firenze, per Euro 500.000,00 sul capitolo 51646 del bilancio gestionale 2014, rinviandone la liquidazione a successivi atti sulla base dello stato di avanzamento dei progetti;

Dato atto che il suddetto impegno è da imputare alla prenotazione 20141298 assunta con deliberazione 929 del 27/10/2014;

Dato atto che la suddetta dotazione potrà essere incrementata con le economie risultanti dalla gestione della Linea d'intervento 1.3b del POR CREO FESR 2007-2013 e della Linea 1.1b del PRSE 2012-2015 nonché mediante dotazioni aggiuntive nel rispetto dello stanziamento previsto dal POR FESR 2014-2020 per gli interventi relativi agli aiuti agli investimenti in RSI per l'acquisizione di servizi innovativi;

Vista la Legge Regionale 24 dicembre 2013, n. 77 "Legge finanziaria per l'anno 2014";

Vista la Legge Regionale 24 dicembre 2013 n. 78 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e pluriennale 2014-2016";

Vista la Deliberazione Giunta Regionale n. 2 del 7.1.2014 "Approvazione Bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014-2016"

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni e secondo le modalità indicate in narrativa, il bando di gara denominato "Start Up House Azione 1.2 Voucher imprese giovanili- manifatturiero" di cui all'allegato 1) al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale;
2. di impegnare, per le motivazioni e secondo le modalità indicate in narrativa, Euro 500.000,00 sul capitolo 51646/U del bilancio gestionale 2014 (da imputare a prenotazione 20141298) in favore di Sviluppo Toscana S.p.A. (C.F 00566850459), con sede in Via Cavour 39 – 50129 Firenze quale organismo intermedio che opera sulla base del protocollo organizzativo approvato con decreto 2225 del 03/05/2010 e s.m.i. e del disciplinare di cui al decreto 1144 del 19/03/2010 e ss.mm.ii.;
3. di rinviare, in ottemperanza della circolare prot A00-GRT/129489/B.50 del 19/05/2011, a successivo atto il trasferimento delle risorse e la liquidazione sul suddetto capitolo 51646/U,

del bilancio gestionale 2014 la suddetta spesa per complessivi Euro 500.000,00 a favore di Sviluppo Toscana SpA, sulla base dello stato di avanzamento dei progetti ;

4. che l'eventuale incremento della dotazione avverrà con le economie risultanti dalla gestione della Linea d'intervento 1.3b del POR CREO FESR 2007-2013 e 1.1b del PRSE 2012-2015, nonché con le risorse che verranno allocate nel 2015 a seguito dell'approvazione del POR CREO FESR 2014-2020.
5. di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana SpA, all'Autorità di gestione del POR CREO 2007-2013 nonché ad ARTEA per gli eventuali adempimenti del caso;

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
SIMONETTA BALDI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E
SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AREA DI COORDINAMENTO INDUSTRIA, ARTIGIANATO, INNOVAZIONE
TECNOLOGICA
SETTORE POLITICHE ORIZZONTALI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Allegati n°: 6

ALLEGATI:

Den.	Checksum
E	1f0bcc6ff06ee8f440ec8522de8adfdbbf7d4366d7e04064f8bcc1ba0e30e4f6
D	a2362c426804248a8f6d364d5cf4183635dcb91a8ef5c781a9bc4957c67e98d8
C	e1d2d0164945d04ff88a5d6a1c42ee96fc37a9d5c8357539c28cab7ba90f8c49
B	f25a90e9d79e09b75af97cf61153d14f70ae3504e7be414637a5c7b24b0b72b1
A	d602e9c5c36df99c43283b0057f57ee354964ecbd59e09a723c872f1891e02d6
1	6362134adfd8b4e66f7e1a7b8474405e4bd3b7d9e848955fb4f3e54daab6fa4b

